



56° CONVEGNO NAZIONALE AIIG DISCORSO DI APERTURA E RELAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'ANNO SOCIALE 2012-2013

Discorso di Apertura 56° Convegno del Presidente Nazionale AIIG

Autorità, Colleghi e Amici
Porgo innanzi tutto il più sentito saluto, mio e dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia che ho l'onore di rappresentare, a tutti Voi intervenuti a questo Convegno Nazionale ed esprimo la mia gratitudine alle Autorità, che con la loro presenza hanno voluto dare concreta testimonianza della loro considerazione nei confronti della geografia. Tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita di questo 56° Convegno meritano un forte ringraziamento; la nostra più sentita riconoscenza va al Comitato ordinatore (in particolare a Maria Teresa Taviano e a Caterina Barilaro), al Comitato scientifico (in particolare a Josè Gambino e a Corradina Polto), alla Segreteria organizzativa, diretta da Leonardo Mercatanti e Nunziata Messina, a tutti i giovani collaboratori.

Il 56° Convegno Nazionale s'inaugura a Siracusa, città dove l'incontro tra natura e cultura, fiorito nel corso dei millenni, ha dato risultati di così grande valore da essere riconosciuti dall'UNESCO con il suo inserimento nel Patrimonio dell'Umanità. Un'altra splendida città ospita i lavori di questo Convegno: Noto, capitale del barocco, anch'essa annoverata tra i beni considerati Patrimonio dell'Umanità. Ma in realtà è la Sicilia tutta, grazie alle numerose lezioni itineranti ed escursioni organizzate, a fare da incomparabile scenario, oltre che da stimolante terreno di studio, al Convegno. È la terza volta che un Convegno nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia si svolge in questa regione, dopo quelli di Taormina (il 6° nel 1961) e di Messina (il 40° nel 1997). È la prima volta, tra l'altro, che la provincia di Siracusa ospita congresso geografico, almeno a livello nazionale.

“La Sicilia nell'assetto dello spazio euromediterraneo” costituisce il filo conduttore dei nostri lavori, che si svilupperanno integrando ri-

cerca e didattica, secondo la migliore tradizione dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, la quale persegue l'obiettivo di rivitalizzare e potenziare la funzione della geografia nella comunità scientifica, nel settore dell'istruzione e della formazione, nell'opinione pubblica.

Il Mediterraneo, compreso tra Europa, Asia e Africa, continenti del Vecchio Mondo – secondo schemi tradizionali, resi in parte obsoleti dalla mobilità della rete globale – da sempre si è posto come crocevia di culture e scambi. In questi ultimi anni, però, si è trasformato, per migliaia di esseri umani, in via di fuga dalla miseria, dalla fame, dalla guerra, in un'area dove naufragi e tragedie costituiscono dolorose testimonianze di differenze e squilibri tra diverse regioni del mondo. In questo contesto, stimolante e dolente insieme, la Sicilia deve trovare la sua posizione e il suo equilibrio, fornire il suo contributo a questa area strategica e perseguire il suo sviluppo.

Con queste premesse e con questi propositi, augurando a tutti un proficuo lavoro, dichiaro aperto il 56° Convegno Nazionale dell'AIIG.

Relazione del Presidente All'assemblea dei Soci per l'anno sociale 2012-2013

Premessa

La perdurante grave crisi economica internazionale, che coinvolge l'Italia in maniera pesante e si ripercuote in ambito socio-culturale, produce effetti negativi anche sull'associazionismo tutto, che sta attraversando una fase piuttosto critica. Non è esente da simile preoccupante situazione neppure l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, che in questo difficile contesto deve operare, ma che continua con grande impegno e determinazione a impostare una politica attenta a cogliere le novità che si prospettano all'orizzonte, risoluta a diversificare le risorse economiche di cui dispone nel tentativo di caratterizzare la sua offer-

ta e i suoi progetti nei confronti dei soci e del mondo della scuola e dell'università.

Al momento alcuni segnali interessanti per l'insegnamento della geografia sembrano venire dallo stesso sistema scolastico, che, con la riforma del ministro Gelmini, aveva penalizzato fortemente l'insegnamento della nostra disciplina.

Organizzazione centrale e periferica

Attività del Consiglio Centrale

Sempre perseguendo una politica di contenimento delle spese, le sedute consiliari in presenza sono state, anche per quest'anno sociale, limitate all'indispensabile. Pertanto, dopo l'incontro svoltosi in occasione del Convegno di Macerata (27 settembre 2012), il Consiglio si è riunito il 17 maggio 2013 presso la Sezione di Geografia del Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche della Sapienza, Università di Roma. Un'ulteriore seduta si è svolta a Siracusa, prima dell'inizio di questo Convegno. Per consentire comunque il continuo riscontro delle molteplici attività portate avanti e/o coordinate a livello centrale, numerose e costanti nel tempo sono state le riunioni condotte per via telematica, su singole questioni richiedenti decisioni da assumere nell'immediato.

Attività delle Sezioni regionali e provinciali

In quest'anno sociale si è registrato il rinnovo dei Consigli regionali delle Sezioni Campania ed Emilia-Romagna. Il 7 febbraio si è insediato il nuovo Consiglio regionale campano, di cui Silvia Siniscalchi ha assunto la presidenza e Mariella Ronza la vicepresidenza. Fanno inoltre parte del Consiglio: Maria Notari (segretario), Maria Rosaria Landi (tesoriere), Maria Sergio. Come referenti delle scuole sono stati cooptati: Anna Procida (scuola secondaria di II grado), Pietro Polidoro (scuola secondaria di primo grado), M. Rosaria Vinaccia (scuola primaria e dell'infanzia), mentre Ida Cutolo è stata scelta per rappresentare la componente giovanile.

Il 2 luglio 2013 si è insediato il nuovo Consiglio regionale dell'AIIG Emilia-Romagna, così costituito: Presidente Laura Federzoni, Vice presidente Lucia Arena, Segretario e Tesoriere Enza Zabbini, Consiglieri Andrea Bisi e Fiorella Dallari.

Formuliamo gli auguri più sentiti di buon lavoro a tutti i Consiglieri e ai due nuovi Presidenti Silvia Siniscalchi e Laura Federzoni. A Vincenzo Aversano e a Fiorella Dallari, che per tanti anni hanno offerto un contributo prezioso alla vita dell'AIIG, va il nostro più sincero e sen-

tito ringraziamento.

Le Sezioni regionali e quelle provinciali hanno svolto anche in quest'anno sociale, come nella nostra migliore tradizione, un'attività sempre vivace e intensa, dando vita a uno straordinario numero di convegni, seminari, corsi di formazione e aggiornamento, tavole rotonde e dibattiti, conferenze, escursioni e viaggi di studio, a testimonianza della loro incisività a servizio della società e della scuola.

Tutte le attività svolte saranno inserite nel VI Report biennale sul ruolo e le attività dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (ottobre 2012 - ottobre 2014). Questa iniziativa di monitoraggio è molto importante, sia come memoria del grande lavoro che l'AIIG produce sul territorio, sia come biglietto da visita da presentare alle istituzioni pubbliche e private, con le quali l'Associazione può collaborare.

Il Segretario nazionale Riccardo Morri ha completato il V Report, che fa riferimento al biennio ottobre 2010 - ottobre 2012. Ricordo che questi periodici rendiconti, molto importanti come traccia delle nostre attività, sono anche necessari per assolvere agli obblighi derivanti dall'accreditamento dell'AIIG come Agenzia di formazione presso il Miur. I primi quattro report - dal 2002 in poi realizzati dal precedente Segretario Daniela Pasquinelli d'Allegra - sono tutti visibili sul sito AIIG (alle voci: Associazione - Attività - Report attività).

Convegni Nazionali

Un ringraziamento va a tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita di questo 56° Convegno di Siracusa-Noto, *La Sicilia nell'assetto dello spazio euromediterraneo*, che riporta i soci AIIG in Sicilia. È il terzo convegno che si svolge in Sicilia dopo quelli di Taormina (6° Convegno nel 1961) e Messina (40° nel 1997). È la prima volta, quindi, che un nostro Convegno Nazionale ha sede in provincia di Siracusa. Va tutta la nostra riconoscenza al Comitato ordinatore (in particolare a Maria Teresa Taviano e a Caterina Barilaro), a quello scientifico (in particolare a Josè Gambino e a Corradina Polto) e alla Segreteria organizzativa, diretta da Leonardo Mercatanti e Nunziata Messina. Gli Atti del 55° Convegno, svoltosi nel 2012 a Macerata, sono in preparazione colgo l'occasione per ringraziare Carlo Pongetti, che si è assunto anche questo onere, con tutte le difficoltà di elaborazione connesse.

Infine, sono davvero lieto di comunicare che il prossimo Convegno Nazionale avrà luogo in Liguria (Diano Marina, 25 settembre - 1° ottobre), organizzato dalla locale Sezione e dal suo Presidente, Giuseppe Garibaldi, che merita tutto il nostro plauso, nella consapevolezza

dell'impegno, sempre più gravoso, che i nostri appuntamenti annuali comportano. Tra l'altro è un grande motivo di soddisfazione il ritorno in questa regione, dove l'ultimo Convegno si è svolto a Bordighera nel lontano 1979.

Consulta dei Presidenti

Il 20 giugno 2013 si è tenuta a Roma, presso la Sapienza Università di Roma, nei locali del Dipartimento di Scienze documentarie, linguistiche e geografiche, la seduta straordinaria della Consulta dei Presidenti regionali, che è stata introdotta dagli interventi di Antonio Danese e di Paola Pepe. I due colleghi, docenti di Geografia nella scuola secondaria di II grado, hanno fatto il quadro sulla situazione della classe di concorso A/39 Geografia. Innovando le procedure rispetto alle precedenti consulte, la parola è passata direttamente ai Presidenti delle Sezioni o ai loro delegati, che hanno potuto quindi avere più tempo:

- ▲ per fare il punto sui rapporti tra organizzazione centrale e periferica;
- ▲ per aprire un confronto sulle strategie adottate o adottabili;
- ▲ per riflettere sulle ripercussioni della riforma della scuola secondaria di secondo grado, sull'istituzione del Tirocinio Formativo Attivo e sulla didattica universitaria.

Nella riunione dei presidenti si è inoltre parlato: della possibilità di indire incontri macroregionali, come tavoli di lavoro preliminari alla Consulta nazionale; della convergenza tra le iniziative dei vari sodalizi; di rivedere la struttura dei Convegni nazionali. Lo scambio di idee è risultato utile e prezioso.

Le attività dei Soci Juniores

L'AIIG, pur con qualche sacrificio di natura economica, sta molto investendo sui soci più giovani, nella piena consapevolezza che in tale settore si gioca in buona parte il futuro stesso dell'Associazione. Chiara è quindi l'intenzione di proseguire con sempre maggiore decisione in questa direzione, intrapresa ormai da parecchi anni.

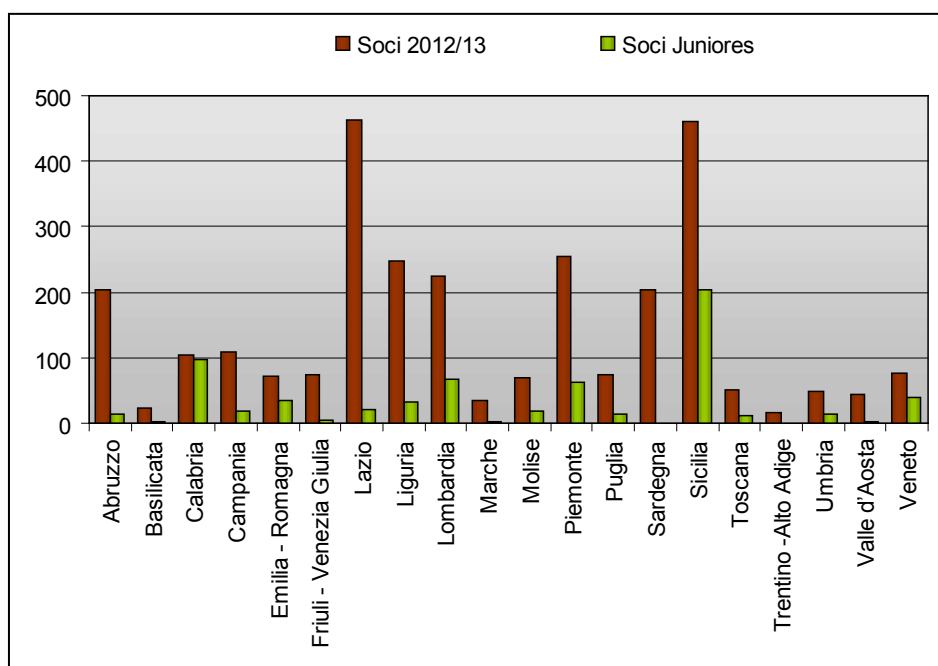
L'aumento di adesioni dei giovani registrato nell'ultimo anno ha costituito segnale di vitalità importante, specie se inquadrato nella dinamica degli ultimi anni, caratterizzata da evidenti oscillazioni. Nell'anno sociale 2012-2013, infatti, dopo la marcata contrazione rilevata nell'anno precedente, vi è stato un buon incremento, grazie all'impegno profuso da molti dirigenti AIIG nell'organizzazione e nello svolgimento del Tirocinio Formativo Attivo.

L'esperienza del I Workshop AIIGiovani, svol-

tosì con notevole successo e con grande interesse da parte dei giovani che hanno partecipato numerosi a Torino il 20-21 aprile 2012, è stata ripetuta a Roma, presso l'Università Sapienza, con un secondo incontro, che sulla scia della strada intrapresa ha sviluppato il tema: *Le nuove geografie. Metodi di indagine e strategie di ricerca* (12-13 aprile 2013). Il II Workshop, realizzatosi in collaborazione con l'AGAT, ha prodotto interessanti contributi e convincenti dimostrazioni di sintesi tra ricerca e didattica. È stato dato ampio spazio ai lavori dei soci attraverso quattro *short session* che, con diversi strumenti e approcci, hanno animato la prima delle due giornate di lavori. I 24 contributi presentati avevano tutti come comune denominatore la ricerca sul campo, che è stato il tema intorno al quale si sono alternate le sessioni "I territori della tecnologia", "Identità, spazi e luoghi", "I nodi della rete" e "Approcci sperimentali nella scuola che cambia".

2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13
785	919	944	974	752	915	616	661

Numero dei soci Juniores (2005-2013).



Rapporto tra il totale dei soci e i soci juniores.

Durante l'evento, oltre alle proposte di contributo dei partecipanti, sono stati presentati seminari di aggiornamento metodologico e didattico su alcuni lavori di ricerca sul campo realizzati da diversi soci, tra cui: la presentazione del libro "La geografia in campo" di Angela Alaimo (AIIG Trentino), l'elaborazione di una ricerca all'interno delle varie metodologie didattiche dal titolo "Geografi@Scuola" di Giovanni Donadelli (Aigi Veneto) e un semi-

nario itinerante a cura di Valentina Ferrari e Michelangelo Miranda (AIIG Lazio).

La partecipazione è stata più che soddisfacente, sia per quantità sia per distribuzione geografica: sono stati presenti al workshop giovani provenienti da 16 regioni italiane. A questo successo ha contribuito anche il Consiglio centrale che ha finanziato 24 borse di studio a copertura totale e 11 a copertura parziale per i partecipanti.

Il Consiglio centrale ha approvato, inoltre, la proposta di tenere il III workshop a Padova, in occasione dei 60 anni dalla fondazione dell'associazione avvenuta proprio in questa città.

Ufficio sociale

L'Ufficio sociale, diretto da Cristiano Pesaresi, ha supportato gli organi centrali (Presidenza, Consiglio centrale, Segreteria e Tesoreria nazionale), offrendo anche un contributo organizzativo nell'ambito delle relazioni con vari Enti pubblici e privati.

Rilevante, come di consueto, è stato il lavoro svolto nella gestione del database nazionale e importante è stato il contributo fornito in due ampi progetti:

- ▲ il "Geographic Information System (GIS) opportunità di integrazione tra natura e tecnologia e nuovo strumento per la diffusione della cultura scientifica – seconda sperimentazione", finanziato dal MIUR e ormai terminato;
- ▲ "How to teach geography at school through remote sensing [TeachGeoRS]", commissionato dall'Agenzia Spaziale Europea e in fase di attuazione.

In entrambi i casi l'Ufficio sociale ha lavorato in stretto rapporto e in sinergia con il Presidente e il Segretario. L'Ufficio sociale ha, inoltre, proseguito alcune collaborazioni con Enti e organizzazioni di vario genere e sta valutando la possibilità di redigere e proporre un nuovo progetto riguardante le geotecnologie e la didattica.

Situazione finanziaria

Il continuo incremento delle spese, non compensato del tutto dai ricavi, in leggera contrazione, provenienti dalle iscrizioni, che comunque costituiscono la voce assolutamente preminente delle entrate complessive, produce alcuni aspetti critici. In ogni caso nell'attuale difficile situazione economica è apparso impossibile un aumento delle quote, né per i soci effettivi né per gli juniores (30 € quota effettivo, 15 € quota junior), ferme dal 2009-2010.

I risparmi realizzati nella gestione, oltre ad al-

cuni contributi in forza dei quali si sono avute modeste coperture finanziarie, consentono al momento di operare senza eccessive preoccupazioni, ma il futuro presenta non poche ombre, proprio perché alcune voci riguardanti le entrate tendono a diminuire o addirittura a scomparire, come nel caso del contributo per l'alto valore culturale e scientifico della Rivista, che è stato abolito. Gli interessi bancari sono ormai ridotti al minimo, assottigliando di conseguenza la relativa voce di entrate. Al contrario negli ultimi anni sono cresciute le spese di stampa e soprattutto quelle di spedizione. Il Consiglio centrale è stato concorde nel perseguire una politica di bilancio che diversifichi le spese, diminuendo alcuni costi fissi e investendo in settori strategici per la crescita del numero e per la fidelizzazione dei soci (investimento di risorse nelle nuove tecnologie informatiche, nel sito dell'Associazione e in iniziative a favore dei giovani).

La relazione del Tesoriere prof.ssa Maria Teresa Taviano e il rendiconto dei Revisori dei Conti (che si allegano), chiariscono in dettaglio la situazione finanziaria. Un ringraziamento sentito per il loro impegno e per la grande scrupolosità con la quale hanno operato.

Andamento delle iscrizioni

Le iscrizioni dei soci, dopo un costante incremento durato dal 2002 (2296 soci) al 2008-2009 (3752 soci), in questi ultimi anni hanno fatto registrare decrementi, continuati nel 2012-2013 (2857 soci), anche se in percentuale contenuta. Nel suo complesso le adesioni all'AIIG possono ritenersi soddisfacenti, soprattutto considerando la situazione generale assai difficile, della quale si è già detto.

A parte questa considerazione di carattere generale si deve osservare, però, che alcune Sezioni presentano numeri al di sotto delle loro potenzialità; altre ancora nell'anno sociale 2012-2013 hanno fatto registrare ulteriori sensibili flessioni, che pesano sulla loro stessa capacità di azione, gravando in maniera sfavorevole su tutta la struttura organizzativa dell'Associazione. È doveroso sottolineare, tuttavia, che alcune Sezioni, pur tra tante difficoltà, riescono a mantenere un livello molto buono o ad accrescerlo. I dati che seguono sono molto chiari per cui non occorre entrare nel dettaglio delle singole realtà regionali.

Il numero assoluto dei soci può essere confrontato con quello relativo al numero degli abitanti per regione. Si ottiene il quadro seguente.

Soci effettivi e Juniores per regione negli anni sociali 2011-12 e 2012-13.

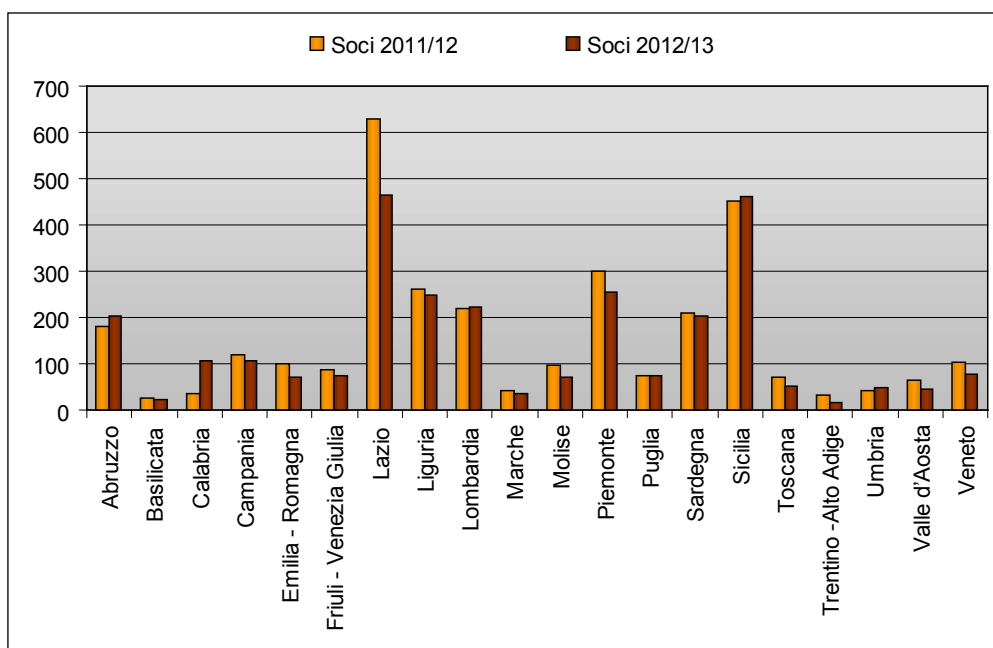
REGIONE	Totale Soci 2011/12	Totale Soci 2012/13	Differenza (%)	Effettivi	Juniores	Abb.
Abruzzo	181	204	12,71%	132	14	1
Basilicata	25	22	-12,00%	19	2	1
Calabria	34	105	208,82%	4	97	4
Campania	118	108	-8,47%	82	19	4
Emilia - Romagna	100	71	-29,00%	35	34	2
Friuli - Venezia Giulia	86	75	-12,79%	64	5	1
Lazio	630	464	-26,35%	294	20	6
Liguria	260	248	-4,62%	188	32	1
Lombardia	218	224	2,75%	139	68	5
Marche	42	35	-16,67%	25	3	1
Molise	98	70	-28,57%	19	18	0
Piemonte	300	255	-15,00%	168	63	2
Puglia	75	73	-2,67%	51	15	5
Sardegna	210	204	-2,86%	132	0	1
Sicilia	451	461	2,22%	160	203	3
Toscana	71	51	-28,17%	25	12	3
Trentino -Alto Adige	31	17	-45,16%	14	0	1
Umbria	42	49	16,67%	34	14	1
Valle d'Aosta	63	44	-30,16%	33	3	0
Veneto	102	77	-24,51%	31	39	7
TOTALE	3137	2857	-8,93%	1649	661	49

Rapporti con Enti, Associazioni e Ministeri

L'azione che l'AIIG sviluppa nei rapporti con Enti e Ministeri è di primaria importanza e va perseguita con decisione per gli esiti positivi che produce e per la visibilità che offre all'Associazione e soprattutto alla diffusione della cultura geografica, sia nella ricerca sia nella didattica della geografia.

Le Associazioni e gli Enti

L'AIIG, che aderisce al Forum delle Associazioni disciplinari della scuola, crede fortemente nella stretta collaborazione fra tutti i sodalizi geografici, che, pur con le loro specificità e caratteristiche, dovrebbero seguire percorsi comuni, a vantaggio della Geografia nella scuola, nell'università, nell'opinione pubblica. In questa prospettiva di condivisione è da tempo impegnata. La collaborazione feconda con l'Agenzia Spa-

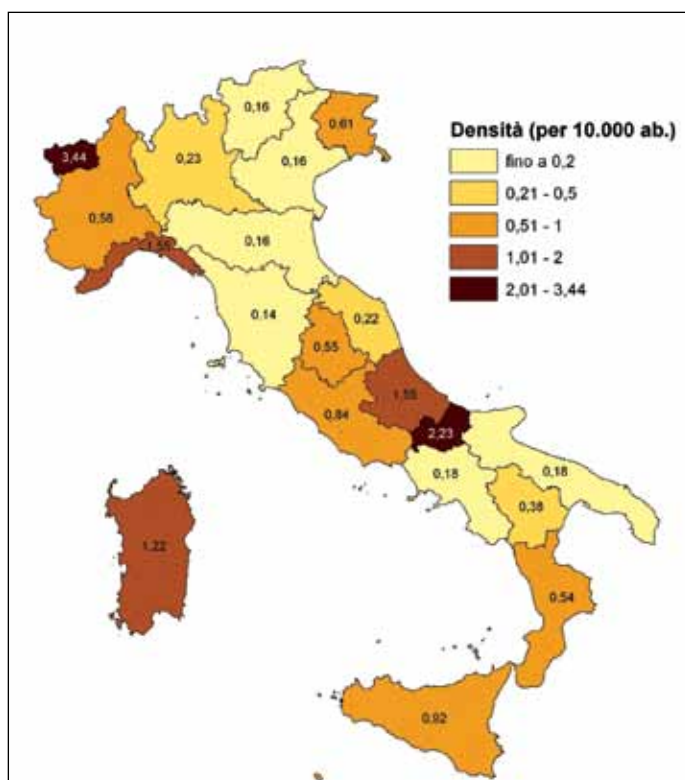


Andamento dei soci per regione negli anni sociali 2011-12 e 2012-13.

ziale Europea – riguardo alla realizzazione degli inserti per la nostra rivista – è proseguita anche nel 2013. Un ringraziamento particolare va a Maurizio Fea, che dal 2004 cura la copertina e l'inserto della Rivista, predisponendo e commentando le immagini dallo spazio.

REGIONE	Densità Soci/abitanti (x 10.000)	Totale soci 2012/13
Abruzzo	1,55	204
Basilicata	0,38	22
Calabria	0,54	105
Campania	0,18	108
Emilia - Romagna	0,16	71
Friuli - Venezia Giulia	0,61	75
Lazio	0,84	464
Liguria	1,55	248
Lombardia	0,23	224
Marche	0,22	35
Molise	2,23	70
Piemonte	0,58	255
Puglia	0,18	73
Sardegna	1,22	204
Sicilia	0,92	461
Toscana	0,14	51
Trentino - Alto Adige	0,16	17
Umbria	0,55	49
Valle d'Aosta	3,44	44
Veneto	0,16	77
TOTALE	0,48	2857

Densità dei soci per numero di abitanti (anno sociale 2012-13).



Cartogramma relativo alla densità dei soci per numero di abitanti (anno sociale 2012-13).

Il Protocollo d'intesa firmato con ESRI Italia, ormai consolidato, ha reso possibile una serie di proficue collaborazioni. Le relazioni con l'Unicef-Italia – improntate, come tradizione, alla massima collaborazione – consentono una serie di scambi utili, tra l'altro, alla progettazione di programmi AIIG per l'educazione allo sviluppo.

Continua la collaborazione all'interno della Rete Montagna, che vede impegnata soprattutto la Sezione Veneto e che ha prodotto l'organizzazione di vari eventi, a livello nazionale e internazionale.

I Ministeri

I rapporti con il Ministero dell'Istruzione si fondano, come sempre, sulla massima collaborazione istituzionale.

Alcuni progetti interessano il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale l'AIIG intrattiene rapporti nella sua veste di associazione per la protezione ambientale.

Procede anche la collaborazione con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, che dipende dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Associazioni internazionali

L'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, che aderisce all'Associazione dei Geografi Europei (EUGEO), insieme agli altri sodalizi (Associazione dei Geografi Italiani, Società Geografica Italiana e Società di Studi Geografici), ha operato congiuntamente per la realizzazione del IV Convegno EUGEO: *Europe, what's next? Geographies of Change* (5-7 settembre 2013). Dopo l'inaugurazione, svoltasi nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, i lavori sono proseguiti nella Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza, Università di Roma. Il Convegno – che ha riunito più di 600 ricercatori e studiosi di tutte le associazioni geografiche europee, oltre a docenti provenienti dagli USA e da altri Paesi del mondo – ha riscosso un notevole successo. Va rilevato con soddisfazione che nell'ambito dei lavori è stata approvata la "Dichiarazione di Roma sull'Educazione geografica in Europa", firmata dal Presidente Nazionale AIIG e dai Presidenti delle Associazioni europee (Henk Ottens per Eugeo e Karl Donert per Eurogeo) e dell'Unione Geografica Internazionale (Vladimir Kolosov e, per la Commissione Educazione, Joop van der Schee). Nel Documento, diffuso nei vari Paesi europei, non soltanto si afferma in modo forte che l'insegnamento della Geografia nelle scuole è fondamentale per il futuro dell'Europa, ma si esprime pure un chiaro impegno

per intraprendere iniziative con le istituzioni europee per fornire standard e orientamenti che aiutino le autorità a sviluppare curricula, strategie e adeguati programmi di Geografia. Sempre in questa prospettiva europea, l'AIIG aderisce anche a EUROGEO (European Association of Geographers).

La Geografia negli ordinamenti scolastici

Il mondo della scuola

Dopo la riforma della scuola secondaria di II grado, molti nodi stanno venendo al pettine. La riforma Gelmini, infatti, avendo diminuito in maniera notevole il carico-orario degli studenti, ha portato di conseguenza alla perdita di molti posti di docenza.

La classe A/39, già fortemente penalizzata per la diminuzione di ore di geografia, prima impartite in alcuni Istituti Tecnici e Professionali, ha subito ulteriori danni per la non sempre corretta gestione delle ore di insegnamento, in quanto quelle di Geografia (antropica ed economica) sono state spesso assegnate a docenti di estrazione naturalistica, afferenti alla classe A/60 (Scienze naturali, chimica, geografia e microbiologia), pure penalizzati e quindi in esubero. La forte protesta condotta dall'AIIG ha prodotto, comunque, un risultato positivo, con la comunicazione (4 maggio 2012) indirizzata dal Capo Dipartimento, Lucrezia Stellacci, ai Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali, nella quale si chiariva "che le ore di geografia devono essere assegnate prioritariamente ai titolari della A/39 e, solo in fase residuale, al fine di evitare la creazione di situazioni di esubero, ai titolari della A/60". Un ricorso da parte dei docenti di Scienze, accolto dal Tar (agosto 2013), ha annullato la decisione del Ministero, riproponendo molti dei problemi che solo la formulazione di nuove e coerenti classi di concorso dovrebbe risolvere in maniera definitiva (tra cui l'annoso problema dell'atipicità della cattedra di Geografia). La rete di docenti di Geografia, che l'AIIG ha cercato con qualche successo di costituire, si è avvalsa in particolare dell'impegno di Antonio Danese e Paola Pepe, che ringraziamo sentitamente.

Positivi segnali si devono registrare in seguito alla riunione del Consiglio dei Ministri del 9 settembre 2013, che ha in parte recepito le voci provenienti dai geografi. Infatti, nel Decreto Legge 12.09.2013 n. 104, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", ribattezzato dal Governo Decreto "L'istruzione riparte", è stato deciso di poten-

ziare l'insegnamento della geografia generale ed economica con un'ora in più negli Istituti Tecnici e Professionali al biennio iniziale. L'AIIG ha ringraziato il Ministro Carrozza e il Governo per la considerazione verso il ruolo formativo dell'educazione geografica, finora fortemente penalizzato, mettendosi a disposizione del Ministero per collaborare in tutte le azioni che si renderanno necessarie per la formazione dei docenti. Ha chiesto, inoltre, di affidare l'insegnamento della disciplina a figure specializzate, riconoscendo l'elevata competenza e professionalità dei docenti della classe A/39.

Attività editoriale

L'Associazione da un paio di anni ha aperto un serio confronto, sia al suo interno sia con le altre associazioni geografiche, riguardo ai criteri di giudizio sull'attività scientifica. Questo aspetto riguarda, infatti, tutte le sue pubblicazioni, che stanno procedendo a un importante confronto internazionale, che va di pari passo con la rinnovata attenzione di tutta l'Associazione verso l'estero e in particolare con i Paesi dell'Unione Europea. L'attività editoriale dell'AIIG, tenendo ben presenti queste indicazioni, si sta aprendo verso nuovi e più ampi orizzonti. Infatti, alle due principali attività editoriali – la Rivista bimestrale e la Collana, pubblicata dall'editore Carocci, ambedue denominate *Ambiente Società Territorio* – ne ha aggiunta un'altra, sviluppata con modalità telematica. Per comprendere meglio il forte impegno editoriale occorre tenere presente che per l'AIIG è fondamentale sia la questione della ricerca nel campo della didattica della geografia, spesso sottovalutata dalla comunità dei geografi, sia l'attenzione verso l'insegnamento universitario della disciplina.

Rivista AST Geografia nelle scuole

La rivista *Ambiente Società Territorio – Geografia nelle scuole*, diretta con il consueto impegno e alta professionalità da Carlo Brusa, si avvale di un prestigioso collegio di "Consulenti scientifici" italiani e stranieri e rispetta quasi tutti i parametri sulla base dei quali vengono valutate le riviste scientifiche. È, comunque, determinata ad adeguarsi alla totalità dei criteri indicati dall'ANVUR. Il crescente apprezzamento manifestato da soci e lettori è comunque la migliore testimonianza degli ottimi risultati raggiunti. Va doverosamente aggiunto che la rivista emerge anche per la rigorosa puntualità: una caratteristica che richiede costante impegno, non scevro di difficoltà.

Collana Ambiente Società Territorio

Dopo le due recenti pubblicazioni (la traduzione del testo di Michael Samers, *Migration*, e gli Atti del Convegno di Civitavecchia) la Collana, rinnovata nella sua veste editoriale e giunta a un totale di 14 volumi editi, sta predisponendo l'uscita di ulteriori volumi per il 2014. È attualmente in corso di stampa il volume di Cristiano Giorda: *Il mio spazio nel mondo - Fondamenti e didattica della geografia per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria*.

Journal of Research and Didactics in Geography

Dopo il notevole riconoscimento conseguito dal numero 0 (dicembre 2012), è puntualmente on line il numero 1 della rivista *Journal of Research and Didactics in Geography* (J-Reading), nuovo strumento di diffusione scientifica internazionale, promossa dall'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, in collaborazione con la Sapienza Università di Roma, con l'Università degli Studi di Torino, con l'University of Helsinki, con la Western Michigan University e con EUGEO (Association of Geographical Societies in Europe). J-Reading è sponsorizzata da Esri (Environmental Systems Research Institute) ed ESA (European Space Agency). La Rivista oltre a due condirettori di particolare peso scientifico nel campo della didattica della geografia, quali lo statunitense Joseph Stoltman e la finlandese Sirpa Tani, può avvalersi di un Comitato scientifico e di un Comitato

Referee di grande valore. La Rivista si può leggere gratuitamente sul sito, ma è possibile abbonarsi (per i soci AIIG vi è un sensibile sconto) per avere la copia cartacea.

Sito web

Il sito, curato da Cristiano Giorda, ha rinforzato l'offerta digitale dell'Associazione attraverso un progressivo aumento dei materiali e delle informazioni proposte.

Nel corso degli ultimi dodici mesi è stata toccata la media di 140 visite al giorno, con una punta massima di 358 visite il 9 settembre 2013. Si supera frequentemente la soglia di 4000 contatti al mese. Ancor più significativo il dato della pagine viste, che oscilla fra 20 e 25 mila ogni mese.

Nell'ambito dei contenuti si segnala lo sviluppo della piattaforma del Laboratorio Geograficamente, curato dalla Vicepresidente nazionale da Daniela Pasquinelli d'Allegra, che intende mettere a frutto paradigmi e strumenti innovativi per proporre sperimentazioni e ricerche, anche in raccordo con altre scienze e discipline. Nel sito sono pubblicati in formato digitale gli Atti del Convegno Giovani di Torino. In seguito a un attacco informatico, che ha oscurato per qualche giorno il sito, sono state adottate maggiori misure di sicurezza, che lo renderanno più sicuro soprattutto nelle parti che sono più vulnerabili in quanto aperte all'interazione, come i Blog.

A Maurizio Fea il "Premio geografia" del 2013

Maurizio Fea, laureato in Fisica alla Sapienza Università di Roma e specializzato in meteorologia presso il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare Italiana nel 1970, è membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Geofisica Italiana (AGI) e Socio Ono-

riario della SELPER (Società di Esperti Latino-americani di Telerilevamento e Sistemi di Informazioni Spaziali). È stato insignito del Premio Internazionale per la Pace "Jacques Muhlethaler" nel 2000, su indicazione del Ministero della Pubblica Istruzione.

La sua attività professionale si è svolta dapprima presso il Servizio Meteorologico Italiano. Successivamente ha operato nell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), en-

trando dapprima nel programma METEOSAT presso il Centro Europeo per le Operazioni Spaziali (ESOC) a Darmstadt in Germania e in seguito nel Dipartimento per le Applicazioni dell'Osservazione della Terra dell'ESA ESRIN a Frascati. Nell'ESA ha svolto funzioni dirigenziali anche nella Sezione Formazione e Promozione ed è stato Responsabile Tecnico dello sviluppo del sito web multilingue dell'ESA sull'osservazione della Terra "Eduspace", dedicato alle scuole secondarie superiori. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche, ha partecipato a vari progetti concernenti l'analisi territoriale e l'interpreta-

zione geografica di immagini telerilevate; ha svolto la docenza in corsi di Geomatica, Cartografia e Telerilevamento presso le Università Sapienza e Tor Vergata di Roma e IUAV di Venezia e presso l'Università Nazionale di Lujan, Argentina (Telerilevamento nelle microonde, Master II Livello).

Il Consiglio Centrale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, riunito il 17 maggio 2013, ha deliberato all'unanimità di assegnare al Dott. Maurizio Fea il "Premio Geografia - Valussi" con la seguente motivazione: **"Per il prezioso contributo scientifico alla didattica dell'analisi geomatica del territorio"**.

Al centro M. Fea mentre ringrazia dopo la consegna del premio Valussi tra G. De Vecchis, e la moglie dell'illustre Maestro.



Quest'anno si è sviluppata la Newsletter nazionale, che raggiunge oltre 2500 contatti. Ciascun socio può aggiungersi, iscrivendosi direttamente dal sito.

La piattaforma digitale dell'AIIG è completata dai social network Facebook (seguito da Matteo Puttilli, Cristiano Giorda e Antonio Danese) e Twitter (coordinato da Paola Pepe). I risultati ottenuti da questi network in termini di comunicazione sono fondamentali per le attività dell'Associazione. A tutti i colleghi che vi dedicano il proprio tempo va un sentito ringraziamento.

Viaggi di studio

L'osservazione diretta, metodologia essenziale per la didattica e la ricerca in geografia, è molto presente in tante attività dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, sia a livello locale, sia a livello nazionale. Viaggi di studio ed escursioni di uno o più giorni sono spesso inserite in corsi di aggiornamento e formazione realizzati da Sezioni regionali e provinciali. A scala nazionale, il prof. Peris Persi ha continuato a programmare e realizzare viaggi di studio all'estero. Questa attività, scientifica e didattica, riveste notevole importanza in quanto presenta prospettive di multiculturalità, sem-

pre più importanti nell'attuale contesto geopolitico.

Nei luoghi della Palestina cristiana (Pasqua 2013): Israele tra storia e mito. Paesaggi e riti pasquali.

Nelle terre solitarie del fiume San Lorenzo (luglio 2013): tra fari e avvistamenti di balene, paesaggi grandiosi e insediamenti pittoreschi.

Tibet (ottobre 2013): sulle orme di Giuseppe Tucci, sinologo e studioso di religioni orientali nato a Macerata.

In conclusione

In conclusione, desidero lanciare un messaggio comunque positivo per il prossimo futuro. Dagli ambienti ministeriali ci giungono i primi favorevoli riscontri; i raccordi internazionali, che perseguiamo con tenacia, stanno dando frutti che vanno al di là di ogni previsione: questi importanti segnali, uniti alla vostra numerosa e partecipe presenza in questa splendida cornice siciliana, fanno ben sperare per il futuro della nostra Associazione e per un'azione sempre più incisiva a favore della Geografia, affinché ottenga tutta la visibilità e l'importanza che merita nel panorama scientifico-educativo, nazionale e internazionale. Vi ringrazio per l'attenzione.

Dal 56° Convegno Nazionale dell'AIIG due mozioni per ribadire il ruolo strategico della disciplina nell'attuale società

La geografia ai geografi

Al termine dei lavori sono state approvate all'unanimità due mozioni riguardanti il ruolo strategico della Geografia nella società di oggi, in Italia e in Europa, e la necessità che essa venga insegnata da docenti adeguatamente formati nella disciplina.

MOZIONE N. 1

L'Assemblea dei soci dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, riunita a Siracusa il 27 ottobre 2013, in occasione del 56° Convegno Nazionale, nell'esprimere convinto apprezzamento per le dichiarazioni del Ministro Maria Chiara Carrozza in favore dell'insegnamento della Geografia e per il Decreto Legge 12.09.2013 n. 104 che reintroduce la disciplina nel primo biennio di tutti gli Istituti Tecnici e Professionali

afferma

il valore strategico dell'insegnamento della Geografia nella scuola secondaria di secondo grado per lo sviluppo di competenze legate alla gestione e tutela del territorio, alla valorizzazione dei beni culturali, alla globalizzazione e all'intercultura,

e chiede

- che l'ora di Geografia in tutti gli Istituti Tecnici e Professionali sia assegnata alla classe A39 (Geografia);
- che il quadro orario di Geografia nella scuola secondaria di secondo grado sia ulteriormente rinforzato, estendendone la presenza anche nei Licei e nei trienni degli Istituti Tecnici che presentano una maggiore connessione con le competenze geografiche.

MOZIONE N. 2

L'Assemblea dei soci AIIG, riunita a Siracusa il 27 ottobre 2013, in occasione del 56° Convegno Nazionale, tenendo conto dei contenuti della Dichiarazione di Roma sull'educazione geografica in Europa, approvata il 5 settembre 2013 durante il IV Congresso EUGEO (Association of Geographical Societies in Europe) 2013

afferma

il valore formativo della Geografia come strumento indispensabile nello sviluppo delle competenze relative all'esercizio attivo della cittadinanza, allo sviluppo sostenibile, alla coesione sociale di un Paese multiculturale

chiede

- che i percorsi universitari di formazione degli insegnanti dedichino maggiore spazio all'educazione geografica;
- che adeguate risorse siano destinate a un piano di formazione degli insegnanti di Geografia che abbia come obiettivo lo sviluppo di competenze professionali sull'educazione geografica.